

# LA SCULTURA TRA NAPOLI E MADRID, LA SPAGNA E IL VICEREGNO IN ETÀ BAROCCA: L'ARTISTA GIACOMO COLOMBO (1663-1731) E LA SUA SCUOLA DA INDAGARE

## INFORMAZIONI GENERALI

Lo studio della figura dello scultore Giacomo Colombo e della sua 'scuola' consentirà di individuare la rete commerciale, economica, sociale e culturale legata allo spostamento delle opere d'arte che si sviluppò tra il '600 e il '700 tra il Regno di Napoli e la Spagna.

La Ricerca, pertanto, è finalizzata allo studio e alla valorizzazione del patrimonio scultoreo barocco del Mezzogiorno d'Italia attraverso l'analisi delle componenti culturali e storico-artistiche e le mutue influenze, a livello internazionale, tra Italia e Spagna.



### PRIMA FASE

**Ricognizione e rilettura** dello *status studiorum* della bibliografia già nota e **ricerche d'archivio** finalizzate a dare ulteriori risultati negli studi su Giacomo Colombo

### SECONDA FASE

**Individuazione e analisi storico-artistica** delle opere di Colombo, ripercorrendo le già note rotte di commercio nel Mediterraneo tra Napoli e Spagna, in particolare **le opere sul territorio spagnolo** e i rapporti con la committenza.

### TERZA FASE

**Schedatura storico-artistica** di tutte le opere (sculture in legno, marmo, disegni ecc.). **Analisi critica** dei singoli casi attributivi delle opere e **identificazione di una sua 'scuola'** di allievi.

### OBIETTIVI FINALI

- **Pubblicazione di una Monografia** con catalogo delle opere.
- **Realizzazione di materiali multimediali su piattaforme digitali** con metadati, geolocalizzazione e descrizione delle opere offrendo una **Banca dati** per la consultazione di studiosi, studenti, restauratori, ecc.

## STATO DELL'ARTE

Dalla disamina bibliografica effettuata si evince che sono stati esaminati solo alcuni aspetti riguardo alla diffusione delle sculture di Giacomo Colombo a Napoli e in Campania, nelle province del Regno, in particolar modo in Puglia e in Basilicata, e in Spagna tra Madrid, Murcia e Bilbao.

È totalmente assente, invece, un'indagine storico scientifica sulle origini dello scultore, sulla sua formazione giovanile prima dell'arrivo a Napoli, sulle motivazioni per le quali abbia scelto di trasferirsi a Napoli, instaurando una fiorente bottega, e sulla circolazione delle sue opere non solo in territorio meridionale ma anche in quello spagnolo.

Risulta ormai necessario approfondire questi aspetti non secondari, e di cui si sente fortemente la necessità in campo scientifico, per comprendere appieno la poliedrica figura del Colombo e accostarlo all'iter delle grandi figure che hanno caratterizzato il panorama artistico barocco quali il bergamasco Cosimo Fanzago, il fiorentino Angelo Landi il toscano Pietro Bernini fino a Michelangelo Merisi da Caravaggio, tutti proiettati a Napoli, il più grande cantiere nel '600, polo di attrazione per gli artisti.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- B. DE DOMINICI, *Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani*, I-III, Napoli, Stamperia del Ricciardi, 1742-45, III, p.391.
- G. BORRELLI, *Colombo scultore per il Presepe napoletano*, in "Orizzonti Economici", 69, 1967, pp. 15-43.
- G. G. BORRELLI, *Giacomo Colombo*, in *Civiltà del Seicento a Napoli*, catalogo della mostra, II, Napoli 1984, pp. 161-169.
- M. PASCULLI FERRARA, *Contributo per la scultura lignea in Capitanata e in area meridionale nei secoli XVII-XVIII*, Fumo, Colombo, Marocco, Di Zinno, Brudaglio, Buonfiglio, Trillocco, Sanmartino, in G. Bertelli, M. Pasculli Ferrara, *Contributi per la storia dell'arte in Capitanata tra Medioevo ed Età Moderna*, Galatina 1989, pp. 53-80.
- G. G. BORRELLI, *Sculture in legno di età Barocca in Basilicata*, Napoli 2005, pp. 20-28.
- L. GAETA, *Pittori e scultori a Napoli tra '600 e '700: tracce di un'intesa*, in "Kronos", 10, 2006, pp. 139-156.
- I. DI LIDDO, *La circolazione della scultura lignea barocca nel Mediterraneo. Napoli, la Puglia e la Spagna. Una indagine comparata sul ruolo delle botteghe*, Nicola Salzillo, Roma 2008, pp. 181-229.
- E. OROZCO DÍAZ, *Una escultura firmada de Giacomo Colombo*, "Cuadernos de Arte", Facultad de Filosofía y Letras de Granada, 1938, fasc. I-II, pp. 179-181.
- E. SANTIAGO PÁEZ, *Algunas esculturas napolitanas del siglo XVII en España*, in "Archivo Español de Arte", n.157, Madrid 1967, pp. 115-132.

**Emilio Mastropasqua**  
[emilio.mastropasqua@uniba.it](mailto:emilio.mastropasqua@uniba.it)

Dottorato di Ricerca in  
Lettere, Lingue e Arti- XXXIX Ciclo  
Tutor: prof. Isabella Di Liddo (Uniba)  
Co-Tutor: prof. Beatriz Balsco Esquivias (UCM)

# SCULPTURE BETWEEN NAPLES AND MADRID, SPAIN AND THE VICEROYALTY IN THE BAROQUE PERIOD THE ARTIST GIACOMO COLOMBO (1663-1731) AND HIS SCHOOL TO BE VALORISED

## GENERAL INFORMATIONS

The study of the figure of the sculptor Giacomo Colombo and his 'school' will make it possible to delineate the commercial, economic, social and cultural network connected to the movement of works of art that developed between the 17th and 18th centuries between the Kingdom of Naples and Spain. Hence, this research is aimed at the study and valorisation of the Baroque sculptural heritage of Southern Italy through the analysis of the cultural and historical and artistic components and the mutual influences, at an international level, between Italy and Spain.



### FIRST PHASE

**Recognition and review of the *status studiorum*** of the currently available bibliography and **archive research** aimed at providing further results in the studies on Giacomo Colombo

### SECOND PHASE

**Identification and historical-artistic analysis** of Colombo's works, retracing the already known trade routes in the Mediterranean between Naples and Spain, in particular the **works on Spanish territory**, and of his relationships with the commissioners.

### THIRD PHASE

**Art-historical cataloguing** of all works (wooden sculptures, marble, drawings, etc.). Critical analysis of attribution cases of the works and identification of a 'school' of apprentices.

### FINAL OBJECTIVES

- **Publication of a monograph** including a catalogue of the works.
- **Production of multimedia materials on digital platforms** with metadata, geolocation and description of the works, providing a **database** for consultation by scholars, students, art restorers/conservators, etc.

## STATE OF THE ART

From the bibliographic review carried out, it can be seen that only some aspects have been examined regarding the diffusion of Giacomo Colombo's sculptures in Naples and the Campania region, in the provinces of the Kingdom of Naples, particularly in Puglia and Basilicata, as well as in Spain between Madrid, Murcia and Bilbao. What is totally absent, however, is a historical-scientific investigation into the sculptor's origins, his early training before his arrival in Naples, the reasons why he chose to settle in Naples, where he established a flourishing workshop, and the circulation of his works not only in Southern Italy but also in Spain. Thus, it is now necessary to delve deeper into these non-secondary aspects, which are strongly felt to be needed in the scientific field, in order to fully understand the multifaceted figure of Colombo and place him alongside the most prominent figures of the Baroque artistic panorama such as Cosimo Fanzago from Bergamo, the Florentine Angelo Landi, the Tuscan Pietro Bernini and Michelangelo Merisi da Caravaggio, all of whom were active in Naples, the largest worksite and a pole of attraction for artists in the 1600s.

## ESSENTIAL BIBLIOGRAPHY

- B. DE DOMINICI, *Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani*, I-III, Napoli, Stamperia del Ricciardi, 1742-45, III, p.391.
- G. BORRELLI, *Colombo scultore per il Presepe napoletano*, in "Orizzonti Economici", 69, 1967, pp. 15-43.
- G. G. BORRELLI, *Giacomo Colombo*, in *Civiltà del Seicento a Napoli*, catalogo della mostra, II, Napoli 1984, pp. 161-169.
- M. PASCULLI FERRARA, *Contributo per la scultura lignea in Capitanata e in area meridionale nei secoli XVII-XVIII*, Fumo, Colombo, Marocco, Di Zinno, Brudaglio, Buonfiglio, Trillocco, Sanmartino, in G. Bertelli, M. Pasculli Ferrara, *Contributi per la storia dell'arte in Capitanata tra Medioevo ed Età Moderna*, Galatina 1989, pp. 53-80.
- G. G. BORRELLI, *Sculture in legno di età Barocca in Basilicata*, Napoli 2005, pp. 20-28.
- L. GAETA, *Pittori e scultori a Napoli tra '600 e '700: tracce di un'intesa*, in "Kronos", 10, 2006, pp. 139-156.
- I. DI LIDDO, *La circolazione della scultura lignea barocca nel Mediterraneo. Napoli, la Puglia e la Spagna. Una indagine comparata sul ruolo delle botteghe*, Nicola Salzillo, Roma 2008, pp. 181-229.
- E. OROZCO DÍAZ, *Una escultura firmada de Giacomo Colombo*, "Cuadernos de Arte", *Facultade de Filosofia y Letras de Granada*, 1938, fasc. I-II, pp. 179-181.
- E. SANTIAGO PÁEZ, *Algunas esculturas napolitanas del siglo XVII en España*, in "Archivo Español de Arte", n.157, Madrid 1967, pp. 115-132.

**Emilio Mastropasqua**  
[emilio.mastropasqua@uniba.it](mailto:emilio.mastropasqua@uniba.it)

Dottorato di Ricerca in  
Lettere, Lingue e Arti- XXXIX Ciclo  
Tutor: prof. Isabella Di Liddo (Uniba)  
Co-Tutor: prof. Beatriz Balsco Esquivias (UCM)